

Comunicato del 7 luglio 2008

Grande partecipazione all'inaugurazione del vecchio Cinema Riviera e del centro giovanile polivalente
Il progetto Habana Ecopolis restituisce a Colon due importanti strutture culturali

Un momento importante in cui la solidarietà, la cooperazione internazionale e la cultura si sono unite per dare nuova vita a due vecchie strutture di Colon, quartiere nella zona centrale de L'Havana, che svolgeranno un ruolo importante per la vita sociale della zona. Nei giorni scorsi, nel cuore della capitale cubana sono stati inaugurati il centro giovanile polivalente "Martiri delle Barbados" ed il Cinema Riviera, appena ristrutturati e riqualificati grazie a due interventi portati avanti con il contributo della Fondazione Monte dei Paschi di Siena nell'ambito del progetto Habana Ecopolis. Le due inaugurazioni hanno visto una notevole partecipazione da parte della popolazione che abita nel quartiere di Colon e ha registrato la presenza di autorità cubane, di rappresentanti del Governo italiano a Cuba, di esponenti dell'Arci Nazionale e della delegazione senese composta dai rappresentanti dei soggetti coinvolti nel progetto.

La prima struttura inaugurata è stata il **Cinema Riviera**, una sala che ha rivestito grande importanza nella storia della cultura cinematografica cubana e che ha ospitato spesso rassegne dedicate al cinema italiano. La cerimonia ha visto la partecipazione di Fernando Rojas, viceministro cubano della cultura e di Domenico Vecchioni, ambasciatore italiano a Cuba, oltre a Omar Gonzalez, presidente dell'Icaic, Istituto cubano arte ed industria cinematografica. Dopo la cerimonia, sono iniziate le celebrazioni per la commemorazione dei cento anni della nascita di Salvador Allende.

Pochi giorni dopo è stata la volta dell'inaugurazione del **centro giovanile polivalente "Martiri delle Barbados"**, una vecchia palestra di scherma che ospiterà attività culturali di vario genere. La cerimonia di inaugurazione ha visto la partecipazione, tra gli altri, di Fernando Rojas, viceministro cubano della cultura e di Domenico Vecchioni, ambasciatore italiano a Cuba, insieme ad altri esponenti del corpo diplomatico italiano. Subito dopo il taglio del nastro, i giovani del quartiere, che saranno gli utenti principali del centro, si sono esibiti in piccoli saggi di musica e di danza afro-cubana.

Il progetto Habana Ecopolis opera da oltre cinque anni a Cuba con interventi in diversi settori e con programmi a favore di giovani ed anziani, nell'ambito del turismo sostenibile e dello sviluppo economico. Il progetto è sostenuto dal Ministero degli Affari Esteri italiano con il coinvolgimento delle organizzazioni non governative Cric, Cospe e Legambiente; della facoltà di architettura dell'Università di Firenze e dell'Arci. Un ruolo determinante è stato svolto da Carretera Central, soggetto attraverso il quale il Comitato provinciale Arci di Siena opera nel settore della cooperazione internazionale, che ha curato l'aspetto operativo dei due interventi e che si occuperà delle attività di tutoraggio e di promozione dell'attività culturale e associativa.